

Un popolo da scoprire

La scarsa conoscenza dei nomadi alimenta diffidenza e paura. Eppure è la più grande minoranza presente in Europa. Conosciamo questa comunità che vanta, al di là dei pregiudizi, un'antica tradizione.

Rom, nomadi, zingari: spesso si usano questi termini a sproposito volendo indicare un popolo che non conosciamo. E per questo, forse, lo teniamo il più lontano possibile da noi. Alcuni recenti fatti di cronaca hanno contribuito ad alimentare ancor più la paura innescando una serie di reazioni a catena verso i nomadi che, nel nostro Paese, sono in maggioranza di etnia rom. Eppure questo popolo vanta un'antica tradizione che ci porta lontano nel tempo e che si è con-

solidata nei secoli in diverse parti del mondo. I nomadi non hanno mai avuto un loro stato. Proprio perchè senza una terra e senza un riconoscimento sociale hanno spesso vissuto ai margini della società, vivendo di elemosina. La scarsa istruzione, la diffidenza della gente, la mancanza di strutture adeguate per la loro accoglienza hanno reso lungo i secoli la vita di queste persone sempre più difficile. Ma chi sono i rom? Ripercorriamo la loro storia in queste pagine.